

## AVVISO PUBBLICO

### PR CALABRIA FESR FSE 2021 – 2027 PRIORITA' 4 - Occupazione Una Calabria con più opportunità

#### AZIONE

#### 4.d.1 - Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo

*Aiuti alle imprese – Assunzione lavoratori in CIG*

## Indice

<b>1. FINALITÀ E RISORSE</b> .....	<b>4</b>
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI .....	4
1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO .....	4
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA .....	4
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO .....	5
1.5 DEFINIZIONI .....	7
<b>2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ</b> .....	<b>8</b>
2.1. BENEFICIARI .....	8
2.2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....	8
<b>3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI</b> .....	<b>11</b>
3.1. INTERVENTI AMMISSIBILI .....	11
3.2. TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE .....	12
3.3. SPESE AMMISSIBILI .....	12
3.4. FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO .....	12
3.5. CUMULO .....	13
<b>4. PROCEDURE</b> .....	<b>14</b>
4.1. INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA .....	14
4.2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....	14
4.3. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO .....	14
4.4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA .....	15
4.5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA .....	15
4.6. APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE .....	15
4.7. PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE .....	15
4.8. GESTIONE DELLE ECONOMIE .....	16
4.9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AIUTO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA .....	16
4.10. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE .....	16
<b>5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE</b> .....	<b>18</b>
5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO .....	18
5.2. CONTROLLI .....	19
5.3. VARIAZIONI .....	20
5.4. CAUSE DI DECADENZA .....	21
5.5. REVOCA DEL CONTRIBUTO .....	21
5.6. RINUNCIA AL CONTRIBUTO .....	22
<b>6. DISPOSIZIONI FINALI</b> .....	<b>23</b>
6.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI .....	23
6.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	23
6.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	24
6.4. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE .....	24
6.5. INFORMAZIONI E CONTATTI .....	24
6.6. RINVIO .....	25
6.7. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA .....	25
<b>ALLEGATI</b> .....	<b>ERRORE. IL SEGNALE NON È DEFINITO.</b>



- ALLEGATO 1: MODELLO PER LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO ..... **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**
- ALLEGATO 2: FORMULARIO ..... **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**
- ALLEGATO 3: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE..... **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**
- ALLEGATO 4: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO ..... **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**
- ALLEGATO 5: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO - FORMAZIONE **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**
- ALLEGATO 6: SCHEMA FIDEJUSSIONE..... **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**

## 1. Finalità e risorse

### 1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso è predisposto in conformità con le finalità della Priorità 4 **Occupazione** “Una Calabria con più opportunità” – **Azione 4.d.1** Promuovere adattamento al cambiamento e l’invecchiamento attivo del PO FESR-FSE Calabria 2021/2027 (d’ora in avanti, anche PR).
2. Il presente avviso è riconducibile al seguente settore di intervento<sup>1</sup>: *146 – sostegno per l’adattamento dei lavoratori delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti.*
3. Il sostegno del PR disciplinato con il presente Avviso, nel rispetto del quadro regolamentare in materia di aiuti di Stato, mira al perseguimento del risultato di sostenere un’occupazione stabile e di qualità.
4. **La Regione Calabria con il presente Avviso intende pertanto sostenere le imprese nel caso di assunzione di lavoratori che sono o sono stati destinatari di un sostegno in Cassa Integrazione Guadagni (CIG)<sup>2</sup> secondo quanto al successivo par. 3.1.**
5. **I contratti di assunzione a tempo indeterminato, oggetto del sostegno, dovranno essere stipulati in coerenza con il CCNL di settore** stipulato dalle organizzazioni sindacali e datoriali più rappresentative.
6. Il presente avviso esclude il pagamento dell’aiuto a favore di un’impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della CE che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
7. Il presente avviso contribuisce all’alimentazione dei seguenti indicatori:
  - Indicatore di output: **EECO05** *Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi;*
  - Indicatore di risultato: **EECR06** *Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.*
8. Al presente avviso non si applicano le disposizioni di cui all’Art. 73(2)(j) RDC.
9. Il presente avviso non è soggetto alla verifica del rispetto del principio DNSH in considerazione del fatto che le operazioni non avranno impatti prevedibili su nessuno dei sei obiettivi ambientali di cui al Regolamento (UE) 2020/852, o avranno un impatto prevedibile trascurabile<sup>3</sup>.

### 1.2 Base giuridica e forma dell’aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di aiuti sotto **forma di sovvenzione**, sulla base di una **procedura valutativa a sportello**.
2. Gli aiuti sono concessi, in conformità con le disposizioni di cui agli **Artt. 31, 32 e 33 del Reg. 651/2014 e s.m.i. (GBER)**.

### 1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile a valere sul PR FESR-FSE Calabria 2021 - 2027 è pari a € 10.000.000 a valere sull’azione 4.d.1 del PR.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell’incentivo all’occupazione di cui al presente avviso, al fine di aumentare l’efficacia dell’intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

<sup>1</sup> Cfr. Tabella 1 dell’Allegato 1 al Reg. (UE) 1060/2021 (d’ora in avanti anche RDC).

<sup>2</sup> Ordinaria o Straordinaria.

<sup>3</sup> Cfr. Par. 2.2 della Com. CE 111/2023 relativa a «Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza».

#### 1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in conformità con le norme e provvedimenti amministrativi di seguito elencati:
  - Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
  - Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
  - Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
  - Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
  - Regolamento (UE) 2023/1315 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
  - Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
  - Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
  - Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
  - Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
  - Legge 12 marzo 1999, n. 68, recate norme per il diritto al lavoro dei disabili;
  - Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
  - Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);

- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante "integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti".
- Delibera del Consiglio regionale della Calabria n. 182 dell'11.04.2023 di "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR- FSE+2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria n. 9369 del 30/06/2023, è stato approvato il documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" (di seguito SI.GE.CO.) del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027";
- Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria n. 2902 del 05/03/2024 è stato approvato il "Manuale delle procedure di selezione delle operazioni" del PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027";
- Decreto Dirigenziale n°. 5370 del 18/04/2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo, Versione 2, Aprile 2024". Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 2,

Aprile 2024”;

- D.G.R. n. 144 del 31/03/2023 recante “Approvazione finale dei documenti relativi alla "S3 2021/2027", individuazione dei membri del Comitato Interdipartimentale S3 e sua istituzione”;
- D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 che approva il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- D.G.R. n. 299 del 23.06.2023 di approvazione dell’Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- D.G.R. n. 362 del 27.07.2023 che modifica la D.G.R. n. 299/2023 sopracitata di approvazione dell’Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- D.G.R. n. 717 del 15.12.2023 recante le “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022;
- D.G.R. n. 740 del 15.12.2023 avente ad oggetto la modifica dell’Organigramma delle Strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 già approvato con la D.G.R. n.362/2023 e l’approvazione, altresì, la Tabella degli incarichi Eq di RdA, Unità di Controllo interno, Unità di Audit e Unità di Controllo Gestionale e Monitoraggio, successivamente integrata con la D.G.R. n. 7582023;
- Criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta Prot. n. 225923 del 18/05/2023;
- D.D.G. n. 15454 del 04/11/2024 è stata approvata la Scheda Progetto “Aiuti alle imprese - Assunzione lavoratori in CIG” a valere sulle risorse del PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027 – Azione 4.d.1.

## 1.5 Definizioni

### 1. lavoratore svantaggiato: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

### 2. lavoratore con disabilità:

- a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale;
- b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di

lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori.

3. **Costi salariali:** retribuzione lorda prima delle imposte e contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito.
4. **U.L.A.:** Unità Lavorative Annue, ovvero numero medio di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'esercizio di riferimento (cfr. infra), mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa; i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento.

## 2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

### 2.1. Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le **Imprese Attive di ogni dimensione** operanti in tutti i settori ad eccezione delle:
  - imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
  - imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.;
  - nei settori esclusi elencati alla nota 4 dell'Allegato II del Regolamento (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014.

### 2.2. Requisiti di ammissibilità

1. L'impresa deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
  - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate<sup>4</sup>, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
  - b) non sussistenza, ove previsto, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data di erogazione del contributo, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
  - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione all'intervento che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato A al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;

---

<sup>4</sup> Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- e) non aver stipulato ovvero avere in corso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- f) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- g) essere regolarmente iscritto:
  - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCAA territorialmente competente;
  - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCAA;
  - iii. nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
  - iv. nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
  - v. nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
  - vi. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
  - vii. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
  - viii. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.
- h) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- i) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- j) non hanno proceduto nell'ambito territoriale della Regione Calabria a riduzioni di personale o a licenziamenti collettivi nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione del decreto del Direttore Generale n. 15454 del 04.11.2024 con il quale si è provveduto all'approvazione della Scheda Progetto "Aiuti alle imprese – Assunzione lavoratori in CIG"<sup>5</sup>;
- k) non hanno in atto sospensioni dal lavoro connesse a trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, Fondo di Integrazione Salariale per le causali previste in materia di cassa integrazione

<sup>5</sup> Sono fatti salvi i casi di dimissione, licenziamento o recesso per giusta causa (non addebitabile, quindi, al datore di lavoro).

guadagni straordinaria o altro ammortizzatore sociale equivalente, salvo i casi di lavoratori assunti/trasformati inquadrati ad un livello, una mansione o una qualifica professionale diversa da quella posseduto dai lavoratori sospesi, e ad eccezione di quegli ammortizzatori esplicitamente attivati con causale "Covid-19" o a questa riconducibili;

- l) non operare in uno dei settori esclusi di cui al par. 2.1 comma 1 del presente Avviso;
  - m) procedere alle assunzioni in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.1 del presente avviso;
  - n) avere sede operativa nel territorio della Regione Calabria. Per le imprese prive di sede operativa nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
  - o) non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'operazione per la quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'operazione per la quale è richiesto l'aiuto;
2. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui **all'Allegato 1** al presenta Avviso.

### 3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

#### 3.1. Interventi ammissibili

1. I soggetti richiedenti, presentano la domanda con le modalità e nei termini indicati al successivo par. 4.2 per un sostegno in conformità con le finalità e gli obiettivi del presente avviso, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 5.4.
2. Il sostegno di cui al presente avviso ha quali destinatari finali
  - a) i/le lavoratori/lavoratrici destinatari di un sostegno in CIG<sup>6</sup>/Fondo di Solidarietà e/o
  - b) i/le lavoratori/lavoratrici già destinatari di un sostegno in CIG/Fondo di Solidarietà il cui sostegno è venuto meno in data successiva al 1/7/2024 e siano stati interessati da licenziamento collettivo collegato a crisi aziendali di imprese con sede operativa nel territorio regionale.Tali destinatari sono residenti o domiciliati nel territorio della Regione Calabria e sono lavoratori svantaggiati o con disabilità per come gli stessi sono definiti, rispettivamente, ai punti 1 e 2 del par. 1.5 del presente Avviso.
3. I lavoratori, in relazione all'assunzione dei quali viene richiesto l'aiuto, devono essere impiegati presso sedi/unità operative ubicate nel territorio della Regione Calabria.
4. L'incentivo all'occupazione è concesso per l'assunzione, a tempo indeterminato, dei lavoratori, come definiti al precedente comma 2 del presente articolo, svantaggiati o con disabilità.
5. Fermo restando quanto al par. 2.2 comma 1, il rapporto di lavoro instaurato - e per il quale il sostegno è concedibile - deve:
  - a) essere riferito ad un rapporto di lavoro la cui costituzione non sia obbligatoria per legge o dalla contrattazione collettiva, con esclusione delle assunzioni relative alle persone con disabilità iscritte negli appositi elenchi del collocamento mirato, di cui all'art. 8 della L. 68/1999;
  - b) rispettare il diritto di precedenza, stabilito dalla normativa di riferimento o della contrattazione collettiva, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
  - c) essere riferito ad un contratto di lavoro full time, come stabilito dal C.C.N.L. della categoria di riferimento, o part time, con un numero di ore pari non inferiore al 50% delle ore stabilite dal full time previste dal C.C.N.L. della categoria di riferimento;
  - d) non essere costituito nella forma del contratto di apprendistato o di lavoro domestico;
  - e) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata nei 6 mesi precedenti la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato da uno dei seguenti soggetti:
    - i. dalla stessa impresa/datore di lavoro che richiede il contributo;
    - ii. da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo<sup>7</sup>, nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi.

<sup>6</sup> Ordinaria o Straordinaria.

<sup>7</sup> Al fine della verifica dei rapporti di collegamento e controllo, si fa riferimento alla definizione che di tali rapporti è fornita in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e s.m.i..

- f) L'aiuto non è concedibile per l'assunzione di soggetti che hanno rapporti coniugali o di parentela e/o affinità entro il secondo grado, con il titolare e/o rappresentante legale e/o gli amministratori e/o i componenti del consiglio di amministrazione del beneficiario e/o i soci.
- g) Non possono usufruire degli incentivi previsti gli organismi di diritto pubblico, ovvero gli organismi in tutto o in parte partecipati o controllati dallo Stato o da altro Ente pubblico, aventi personalità giuridica e, seppur costituiti in forma privatistica, istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale.

### 3.2. Termini di realizzazione dell'operazione

1. **Le assunzioni per le quali l'aiuto è concesso dovranno essere perfezionate entro 60 giorni dalla data di concessione dell'aiuto.**
2. L'attività formativa dei lavoratori assunti dovrà concludersi entro i 12 mesi successivi alla data di concessione dell'aiuto.
3. **Non sono considerate ammissibili** le domande di aiuto per assunzioni effettuate in data antecedente alla pubblicazione del decreto del Direttore Generale n. 15454 del 04.11.2024 con il quale si è provveduto all'approvazione della Scheda Progetto "Aiuti alle imprese – Assunzione lavoratori in CIG".

### 3.3. Spese ammissibili

1. In conformità con le disposizioni di cui all'**Art. 32 e 33 GBER**, le spese ammissibili sono individuate nei **costi salariali** – per come gli stessi sono definiti al par. 1.5 punto 3 del presente Avviso – sostenuti dai soggetti di cui al par. 2.1 fino ai 12 mesi, successivi all'assunzione del lavoratore destinatario finale per come lo stesso è definito al par. 3.1 comma 2 del presente Avviso;
2. Sono altresì ammissibili, in conformità con le disposizioni di cui all'**Art. 31 GBER**, i **costi di formazione del personale assunto**.
3. Ai fini della **determinazione dei costi ammissibili di cui al precedente comma 2** si applicano, rispettivamente, le Opzioni Semplificate di Costo in conformità con le disposizioni di cui al Reg. Delegato CE 1676/2023 e art. 53(3)(e) del Reg. 1060/2021 (RDC), e in particolare, sulla base del parametro di cui al par. 3 (*Operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate*) dell'Allegato al Regolamento Delegato sopra richiamato. La spesa ammissibile è pertanto determinata forfettariamente in un importo di € 21 (27.9\*0.75) per ora di formazione del singolo dipendente. L'importo copre tutti i costi dell'operazione.

### 3.4. Forma ed intensità del contributo

1. L'aiuto di cui al presente avviso è concesso sotto forma di sovvenzione
  - a) in conformità alle disposizioni di cui all'**Art. 32 GBER e nella misura del 50% dei costi ammissibili di cui al precedente par. 3.3 comma 1;**
  - b) in conformità alle disposizioni di cui all'**Art. 33 GBER e nella misura del 75% dei costi ammissibili di cui al precedente par. 3.3 comma 1;**
  - c) in conformità alle disposizioni di cui all'**Art. 31 e nella misura del 50% per le Grandi imprese, del 60% per le Medie Imprese e del 70% per le Piccole Imprese dei costi ammissibili di cui al precedente par. 3.3 comma 2.**
2. **L'importo massimo dell'aiuto concedibile alla singola impresa, nel limite della dotazione finanziaria del presente avviso, è pari a**
  - a) **5,5 M€** per impresa e per anno in relazione agli aiuti concessi in conformità con le disposizioni di

- cui all'Art. 32 GBER;
- b) **10 M€** per impresa e per anno in relazione agli aiuti concessi in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 33 GBER;
  - c) **3 M€** per impresa in relazione agli aiuti concessi in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 31 GBER.
3. In caso di dimissione, licenziamento o recesso per giusta causa (non addebitabile, quindi, al datore di lavoro), l'aiuto concesso verrà riparametrato in proporzione al periodo in cui ha avuto svolgimento il contratto.
  4. In caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro per causa addebitabile al datore di lavoro, l'impresa non avrà diritto alla liquidazione del contributo concesso.
  5. Gli incentivi previsti disciplinati dal presente Avviso non possono essere oggetto di cessione da parte dei soggetti beneficiari ad altri soggetti giuridici<sup>8</sup>.

### 3.5. Cumulo

1. Gli aiuti concessi con il presente Avviso sono cumulabili
  - i. con altri aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo non porta a un'intensità di aiuto superiore a quella di cui al par. 3.4 comma 1;
  - ii. con aiuti di Stato concessi in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto di cui al par. 3.4 comma 1.

---

<sup>8</sup> A titolo esemplificativo, nel caso di cessione o fitto di ramo d'azienda, il beneficiario assegnatario dell'incentivo potrà beneficiare del contributo fino alla data di cessione, ove permangono i requisiti, ma nessun contributo potrà essere riconosciuto al soggetto giuridico subentrante nella titolarità dei rapporti di lavoro ceduti.

## 4. Procedure

### 4.1. Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore “*Preariato e Crisi di impresa*” del *Dipartimento Lavoro* (d’ora in avanti, il **Settore**) che si avvarrà per l’espletamento delle suddette attività di Fincalabra S.p.A., Società in house interamente partecipata dalla Regione Calabria, in qualità di Soggetto Gestore<sup>9</sup>.
2. **L’esame delle domande è effettuato con le modalità valutative a sportello in base all’ordine cronologico di ricevimento.** Le domande saranno valutate e finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.
3. L’Amministrazione regionale e il Soggetto Gestore, non si assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

### 4.2. Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di Domanda **Allegato 1** al presente Avviso e disponibile sul sito [www.calabriaeuropa.regione.calabria.it](http://www.calabriaeuropa.regione.calabria.it), corredata di tutti gli allegati previsti e unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate utilizzando tassativamente la **piattaforma informatica** che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate.
2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.
3. La domanda è resa nella forma dell’autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell’imposta di bollo. A tal fine i soggetti proponenti dovranno dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

### 4.3. Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10:00 del giorno 9 dicembre 2024 e fino ad esaurimento delle risorse.
2. **Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 e/o mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall’Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili.**
3. Il Dipartimento Lavoro si riserva la facoltà di sospendere, anche temporaneamente, i termini per la presentazione delle domande di accesso, oppure di disporre la chiusura dello sportello.

---

<sup>9</sup> Il riferimento al Settore non pregiudica lo svolgimento di attività da parte del Soggetto Gestore FINCALABRA S.p.A. per come le stesse saranno definite nel contesto del rapporto convenzionale tra l’Amministrazione ed il Soggetto Gestore.

#### 4.4. Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, **unitamente alla domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso:**
  - a. **il Formulario di cui all'Allegato 2 al presente avviso**, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante.
2. **Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.**

#### 4.5. Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 45 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
  - a) Ricevibilità:
    - i. rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
    - ii. completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
    - iii. inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
  - b) Ammissibilità:
    - i. Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
3. Il Settore, con il supporto del Soggetto Gestore, effettuerà la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 2, lettere a) e b) entro 45 giorni dalla data di chiusura dello sportello per la trasmissione delle domande di contributo.

#### 4.6. Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore pubblica, sui siti istituzionali, il Decreto Dirigenziale di approvazione provvisoria degli elenchi delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.
2. I beneficiari hanno la possibilità di esercitare il diritto di **accesso entro 15 giorni** dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di **riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso**. Il Settore, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
3. La **valutazione delle istanze di riesame** si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà **entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza** di riesame.

#### 4.7. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande ammesse a finanziamento, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sul B.U.R. Calabria e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto sono approvati:
  - i. L'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse e relativo importo;
  - ii. L'elenco definitivo dei proponenti le operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:
  - i. concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili;
  - ii. consolidare l'impegno contabile in relazione all'importo delle operazioni finanziate.

#### 4.8. Gestione delle economie

1. Le domande ammesse, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi relativamente alla dotazione finanziaria di ciascuna azione successivamente sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto finanziabile.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

#### 4.9. Modalità di erogazione dell'aiuto e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione dell'aiuto relativo ai **costi salariali** concesso avverrà con una delle seguenti modalità
  - a) un importo pari al **50%** a titolo di anticipazione a seguito di richiesta, predisposta conformemente con quanto all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita **fideiussione/polizza assicurativa**. **La richiesta di anticipazione è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 90 giorni solari a far data dalla concessione dell'aiuto;**
  - b) Il saldo pari al **50%** dell'importo dell'aiuto concesso a seguito della richiesta di erogazione da parte del Beneficiario (cfr. Allegato 4). **La richiesta di erogazione del saldo dovrà pervenire** entro i 30 giorni successivi al dodicesimo, ventiquattresimo mese nel caso di lavoratore molto svantaggiato, dalla data di assunzione del lavoratore.
2. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro dovuta a dimissioni volontarie o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, saranno riconosciuti al beneficiario gli importi solo per il periodo di vigenza del rapporto di lavoro.
3. L'erogazione dell'aiuto concesso relativo ai **costi per la formazione** avverrà in un'unica soluzione a seguito della presentazione della richiesta di erogazione che dovrà pervenire **al termine delle attività di formazione e in ogni caso entro 14 mesi dalla concessione dell'aiuto**.

#### 4.10. Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al **comma 1 lett. a) del par. 4.9** è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire l'importo complessivo dell'operazione, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 9 al presente Avviso. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale del Beneficiario (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi).
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
  - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
  - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
- d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
- e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
- f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
- g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

## 5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

### 5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
  - a. disciplinare i rapporti di lavoro per i quali è concesso l'incentivo occupazionale in conformità con il CCNL di settore stipulato dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative;
  - b. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei;
  - c. realizzare l'intervento nel rispetto dei termini temporali previsti di cui al presente Avviso;
  - d. comunicare al Settore Precariato e Crisi di impresa le assunzioni effettuate entro i termini temporali di cui al par. 3.2 comma 1 del presente Avviso, entro e non oltre i 10 giorni solari successivi al termine di cui alla disposizione richiamata;
  - e. assicurare che i lavoratori assunti in relazione ai quali l'aiuto è concesso siano impiegati presso sedi/unità operative dell'impresa ubicate nel territorio della Regione Calabria
  - f. produrre le richieste di erogazione dell'aiuto secondo le modalità ed entro i termini previsto dal presente Avviso (cfr. par. 4.9);
  - g. curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
  - h. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
  - i. consentire le verifiche *in loco*, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
  - j. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento secondo quanto disposto al successivo par. 6.3 del presente Avviso;
  - k. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
  - l. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1 e 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
  - m. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
  - n. garantire il rispetto delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Art. 50 del Reg. 1060/2021;
  - o. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'Art. 74(1)(a)(i) del Reg. 1060/2021 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
  - p. fornire i dati relativi al "titolare effettivo"<sup>10</sup> sul sistema informativo SIURP;

---

<sup>10</sup> DIRETTIVA (UE) 2015/849 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento

- q. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- r. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
- s. **garantire ai lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi;**
- t. mantenere costante, per il periodo di cui alla precedente lett. s., il numero di tutti i dipendenti espresso in ULA, fatti salvi i casi di dimissioni volontarie, invalidità, o di cessazione del rapporto di lavoro per raggiungimento limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo;
- u. dare immediata comunicazione alla Regione Calabria nel caso il rapporto di lavoro instauratosi tra azienda e lavoratore si interrompesse per causa addebitabile al datore di lavoro;
- v. nei casi di cessazione del rapporto di lavoro di un neoassunto oggetto del contributo concesso, comunicare tempestivamente alla Amministrazione regionale l'avvenuta cessazione del rapporto di lavoro.

## 5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

---

europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione, Art. 3(6) definizione di «titolare effettivo»: **la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività** e che comprende almeno:

a) in caso di società: i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi, ad eccezione di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformemente al diritto dell'Unione o a standard internazionali equivalenti che garantiscono una trasparenza adeguata delle informazioni sugli assetti proprietari. Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (3); ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto; b) in caso di trust: i) il costituente; ii) il o i «trustee»; iii) il guardiano, se esiste; iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico; v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi; c) in caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate**.

### 5.3. Variazioni

1. Nel caso di dimissioni volontarie, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, risoluzione consensuale, decesso del lavoratore oggetto del contributo richiesto, è possibile procedere alla sostituzione del lavoratore cessato con altro lavoratore riconducibile alla stessa qualifica di destinatario di cui al par. 3.1 comma 2 del presente Avviso di quello sostituito entro e non oltre 10 giorni dalla data di interruzione del rapporto di lavoro. In tal caso il datore di lavoro deve comunicare via PEC al Settore entro 10 giorni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro la volontà di avvalersi della possibilità di sostituzione prevista dal presente articolo. La sostituzione del lavoratore dovrà essere comunicata nei 10 giorni successivi alla data di assunzione del nuovo lavoratore. **Il mancato invio nei termini di cui sopra della comunicazione di nuova assunzione da parte del datore di lavoro comporta l'automatica non accettazione della sostituzione del lavoratore con conseguente revoca del contributo.** Per ogni lavoratore cessato verrà ammessa una sola sostituzione.
2. Gli obblighi connessi alla durata del rapporto di lavoro di cui al par. 3.1 comma 4 e par. 5.1 comma 1 lett. s) saranno determinati, sommando il periodo di occupazione del primo lavoratore incentivato e quello del lavoratore sostituito.
3. In caso di dimissione, licenziamento o recesso per giusta causa (non addebitabile, quindi, al datore di lavoro), ove il lavoratore non fosse sostituito in conformità con le disposizioni di cui al precedente comma 1, l'ammontare dell'aiuto concesso verrà riparametrato in rapporto al diminuito costo salariale del lavoratore considerato.
4. In conformità con quanto al precedente comma 1, il Beneficiario inoltra al Settore, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
5. Il Settore valuterà la variazione richiesta e il rispetto della norma applicabile.
6. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
7. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 1 a 5 del presente paragrafo, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'operazione i) la difformità totale o parziale rispetto ai contenuti dell'operazione ammessa al sostegno del Programma, ii) la parziale attuazione dell'operazione, iii) la non corretta rendicontazione finale.
8. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
9. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
10. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
11. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 8 e 9 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

#### 5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
  - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

#### 5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
  - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale dell'operazione;
  - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera c);
  - c) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
  - d) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
  - e) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
  - f) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
  - g) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
  - h) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dal presente Avviso e dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.

7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

#### **5.6. Rinuncia al contributo**

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Soggetto gestore Fincalabra S.p.A., che comunicherà, nell'ambito delle attività di monitoraggio previste in capo al Soggetto Gestore, i dati necessari al Dipartimento competente.

## 6. Disposizioni finali

### 6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto indicato dagli articoli 46-48 e dall'Allegato X del regolamento 1060/2021.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR – FSE Calabria 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del FSE + , Priorità 4 Occupazione “Una Calabria con più opportunità” dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

### 6.2. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, “GDPR”), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che Il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito “Titolare”).
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
  - i. **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
  - ii. **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
  - iii. **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca

la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati *[da completare]*. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai seguenti recapiti [presidente@pec.regione.calabria.it](mailto:presidente@pec.regione.calabria.it);  
Responsabile esterno dei dati per la procedura è Fincalabra spa: [fincalabra@pec.it](mailto:fincalabra@pec.it)
10. I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati: [rdo@pec.regione.calabria.it](mailto:rdo@pec.regione.calabria.it)

### 6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il Dott. Cosimo Marra Funzionario del Dipartimento Lavoro – Settore Precariato e Crisi di impresa.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica [dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it).

### 6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

### 6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il soggetto gestore tramite gli indirizzi messi a disposizione sulla piattaforma.
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

## 6.6. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale comunque applicabile.

## 6.7. Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al sostegno del PR FESR – FSE+ Calabria 2021 - 2027, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.